Conto Corrente con la Posta

UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 68° — **ROMA - Venerdì, 4 marzo 1927 - ANNO V** — **Numero 52**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

AVVISO di pubblicazione di un fascicolo della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti di Governo ed a tutti gli abbonati alla raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, che si è oggi ultimata la spedizione del « Fascicolo 2° del Vol. VIII - 1926 » della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione del fascicolo suddetto dovranno essere indirizzati al Regio ufficio della raccolta delle leggi e dei decreti via Giulia, n. 52 — Roma (16), entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto dispone l'art. 18 del decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che trascorso detto termine tali reclami non saranno più ammessi, e che gl'interessati dovranno pagare i volumi che richiederanno.

S'intende che gli abbonati alla « Gazzetta Ufficiale » non hanno diritto a ricevere gratuitamente la raccolta ufficiale, per avere la quale occorre l'abbonamento a parte.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — **LEGGI E DECRETI**

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 485.

REGIO DECRETO 27 gennaio 1927, n. 227.

Visite medico-fiscali agli alunni abbienti che chiedono l'esenzione dalle lezioni di ginnastica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, che stabilisce le indennità eventuali per il Regio esercito, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 14 agosto 1925, riguardante le competenze mantenute in vigore a seguito della revisione prescritta dall'art. 189 del R. decreto 11 novembre 1923, numero 2395;
Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il 1° e il 5° comma dell'art. 21 del decreto Ministeriale 14 agosto 1925 sono sostituiti dai seguenti:
1° comma - « L'opera degli ufficiali medici sarà obbligatoria e gratuita per i casi contemplati dalle lettere *a*), *d*) quando si tratti di alunni non abbienti la cui povertà dovrà essere debitamente comprovata, *i*) ed *l*) del precedente articolo ».
5° comma - « di L. 10 per le visite indicate nella lettera *d*) riflettenti gli alunni degli istituti di istruzione media che domandano l'esenzione dalle esercitazioni ginnastiche, quando i detti alunni appartengono a famiglie di abbienti, e per quelle indicate nella lettera *g*) riflettenti gli ufficiali ed impiegati non appartenenti alle Amministrazioni della guerra, della marina e dell'aeronautica ed alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 258, foglio 12. — CASATI.

Numero di pubblicazione 486.

REGIO DECRETO 9 gennaio 1927, n. 128.
Riconoscimento giuridico dell'Istituto autonomo per le case popolari, in Como.

N. 128. R. decreto 9 gennaio 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, l'Istituto autonomo per le case popolari, con sede in Como, viene riconosciuto come corpo morale ed è approvato il suo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1927 - Anno V

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1927.
Inclusione delle raffinerie degli olii che non abbiano impianti per impedire le esalazioni fetide nell'elenco delle industrie insalubri.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
E MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il decreto Ministeriale 12 luglio 1912, pubblicato nel n. 177 della *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 27 luglio 1912, col quale venne approvato l'elenco delle industrie insalubri;
Veduto il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità in ordine alla inclusione, nella prima classe delle industrie stesse, delle raffinerie degli olii, praticate in stabilimenti che non abbiano impianti o dispositivi per impedire le esalazioni fetide;
Sentito il Ministro per l'economia nazionale;
Veduto l'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636;

Decreta:

Art. 1.

Alla prima classe delle industrie insalubri contemplate nel predetto decreto è aggiunta, alla lettera O, la seguente voce: « Olii (raffinerie in stabilimenti che non abbiano impianti o dispositivi per impedire le esalazioni fetide) ».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 febbraio 1927 - Anno V.

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Comunicazioni.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, con nota in data 27 febbraio 1927, n. 70864, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 13 febbraio 1927, n. 203, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 febbraio 1927 - Anno V, n. 47, recante provvedimenti per attenuare le conseguenze della prima applicazione di leggi tributarie nelle Provincie riunite all'Italia in virtù dei trattati di pace.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 26 febbraio 1927 ha presentato alla Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 13 febbraio 1927, n. 176, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 febbraio 1927, n. 44, contenente l'autorizzazione alla fusione di alcuni Istituti di credito della Venezia Tridentina.

MINISTERO DELL'INTERNO

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, ha presentato in data 22 febbraio 1927, alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 13 gennaio 1927, n. 75, portante provvedimenti per l'Istituto nazionale a favore degli impiegati degli enti locali e dei loro superstiti non aventi diritto a pensione.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **2ª Pubblicazione.** (Elenco n. 27).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	395854	295 —	Cammarota *Maria* di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Palermo.	Cammarota *Teresa* di Giuseppe, minore ecc. come contro.
»	335702	265 —	*Vesci-Ippolito Caterina* di *Antonio*, moglie di Ranieri *Saverio* fu Francesco, domt. a Nicastro (Catanzaro).	*Vesci Ippolita-Caterina* di *Giuseppe-Antonio*, moglie di Ranieri *Francesco-Saverio* fu Francesco, domt. come contro.
» »	221952 227519	245 — 165 —	*Cresto-Ferrino* Pietro di Serafino, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Villa Castelnuovo (Torino).	*Ferino* Pietro di Serafino, minore ecc. come contro.
»	241716	35 —	*Cresto-Ferino* o *Ferrino* Pietro di Serafino, minore ecc. come la precedente.	
» »	221953 227520	245 — 165 —	*Cresto-Ferrino Battista* di Serafino, minore ecc. come la precedente.	*Ferino Giovanni-Battista* di Serafino, minore ecc. come contro.
»	241717	35 —	*Cresto-Ferino* o *Ferrino Battista* di Serafino, minore ecc. come la precedente.	
» » »	130267 130268 130269	250 — 250 — 250 —	Saudino Giovanna, Saudino Giuseppe, Saudino Pier Luigi } fu Armando, minori sotto la p. p. della madre De Benedetti Anna, ved. Saudino Armando e moglie in seconde nozze di Ferrarini Leopoldo, domt. a Sarzana (Genova); con usufrutto vital. a Costa *Assunta* di Pasquale, ved. di Saudino Giuseppe interdetta sotto la tutela del padre.	Intestate come contro; con usufrutto vitalizio a Costa *Rosa-Assunta* di Pasquale, ved. ecc. come contro.
Buono Tesoro quinquennale 11ª emissione	574	1,600 —	Bolonotto *Giovanni-Angelo* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Carletto Maria-Maddalena ved. Bolonotto.	Bolonotto *Angelo-Giovanni* fu Giovanni, minore ecc. come contro.
Buono Tesoro quinquennale 12ª emissione	1371	3,100 —	Serafini Pasquale e *Giovanni* fu Vittorio, minori sotto la p. p. della madre Martelli Ida, ved. Serafini.	Serafini Pasquale e *Luigi-Giovanni* fu Vittorio, minori ecc. come contro.
3.50 % »	689825 689826	119 — 119 —	Pietrazzini *Azelio* fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Cozzi Diomira, domt. a Piazza del Serchio (Massa). La seconda rendita è con usuf. vital. a Cozzi Diomira fu Giuseppe, ved. di Pietrazzini Giuseppe.	Pietrazzini *Alessandro-Angelo-Azelio-Secondo* fu Giuseppe, minore ecc. come contro. La 2ª rendita è con usuf. vital. come contro.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	351106	4,250 —	*Tomacelli-Filomarino* Eduardo, *Ascania* e Maria-Mercedes fu Giustiniano, minori sotto la p. p. della madre *Temple* West Eleonora fu Giovanni Duchessa della Torre ved. di *Tomacelli-Filomarino* Giustiniano, domt. a Napoli; con usuf. vital. a *Temple* West Eleonora fu Giovanni Duchessa della Torre, ved. di *Tomacelli-Filomarino Giustiniano*, domt. a Napoli.	*Capece-Tomacelli-Filomarino* Eduardo *Ascanio* e Maria-Mercedes fu Giustiniano, minori sotto la p. p. della madre *Mabel Temple West* Eleonora fu Giovanni Duchessa della Torre, ved. di *Capece-Tomacelli-Filomarino* Giustiniano, domt. a Napoli; con usuf. vital. a *Mabel Temple West* Eleonora fu Giovanni, Duchessa della Torre, ved. di *Capece-Tomacelli-Filomarino* Giustiniano, domt. a Napoli.
»	435608	205 —	De Mitri *Aurelia* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Ceni Ernesta fu Elia, ved. De Mitri, domt. a Turro Milanese (Milano).	De Mitri *Amelia* fu Giovanni, minore ecc. come contro.
3.50 %	766245	140 —	Pisanti *Giuseppina* di Antonio, minore sotto la p. p. del padre domt. a Maddaloni (Caserta); con usuf. vital. cong. e cumul. ai coniugi Pisanti Antonio fu Orazio e Pascarella Maria fu Antonio, domt. a Maddaloni.	Pisanti *Maria-Giuseppa* di Antonio, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	251341	550 —	Patricelli *Filomena*, Giovannina e Giovanni di Michele, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Volturara (Foggia).	Patricelli *Maria-Filomena*, Giovannina e Giovanni di Michele, minori ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 12 febbraio 1927 - Anno V

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - Div. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

del 3 marzo 1927 - Anno V

Francia	89.69	Oro	442.05
Svizzera	440.76	Belgrado	40.60
Londra	111.26	Budapest (pengo)	4 —
Olanda	9.1825	Albania (Franco oro)	443.50
Spagna	384.12	Norvegia	5.95
Belgio	3.1875	Svezia	6.14
Berlino (Marco oro)	5.431	Polonia (Sloty)	—
Vienna (Schillinge)	3.23	Danimarca	6.12
Praga	68.05	Rendita 3,50 %	63.85
Romania	13.525	Rendita 3,50 % (1902)	58.50
Russia (Cervonetz)	117.82	Rendita 3 % lordo	39 –
Peso argentino oro	21.93	Consolidato 5 %	80.95
Peso argentino carta	9.65	Obbligazioni Venezie 3,50 %	61.85
New York	22.91		
Dollaro Canadese	22.90		

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

Cessazione di notari dall'esercizio.

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto 6 corrente mese, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio successivo, i notari Ugolini Enrico, residente nel comune di Soave, distretto notarile di Verona, e Maiorana Filippo, residente nel comune di Agira, distretto notarile di Nicosia, sono stati dispensati dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 4 marzo 1927 il primo, e dal 12 stesso mese ed anno il secondo, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 28 febbraio 1927 - Anno V

p. *Il Ministro*: INNOCENTI.

TOMMASI CAMILLO *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.